

Il Ciba chiede altri posti auto.

Trovare al più presto una soluzione alla cronica carenza di parcheggi sul litorale nord della riviera. Questo chiede il Ciba (Consorzio Imprese Balneari dell'Adriatico) all'amministrazione comunale di Pescara. «Chiediamo soprattutto - fa sapere il presidente del Ciba Riccardo Ciferni - che si trovi entro brevissimo un'ipotesi di mobilità che consenta di favorire il sereno svolgimento della stagione estiva senza alcun intralcio alle attività economico-produttive che insistono su quella parte di litorale». Da appena un giorno era stata scongiurata l'ipotesi della collocazione del luna park estivo nel parcheggio adiacente al teatro D'Annunzio, resta però la problematica sulla riviera nord. Nell'area dalla Rotonda Paolucci fino al confine con Montesilvano (la fascia forse più critica dato che la sosta è consentita solo sul lato mare della carreggiata) il numero di parcheggi è insufficiente a coprire le necessità reali degli utenti. «Utenti - continua Ciferni - che arrivano prevalentemente dalle aree interne per fermarsi l'intera giornata al mare e che, in assenza di mezzi pubblici, devono venire a Pescara con l'auto. Sicuramente l'apertura di aree di sosta come l'ex Enaip, l'ex Fea e via Ruggero Settimo rappresentano una valvola di sfogo, ma anche quei pochi posti auto non riusciranno ad assorbire tutto il fabbisogno di parcheggi». Il Ciba, «ben consapevole delle difficoltà, chiede all'amministrazione comunale di individuare in tempi estremamente rapidi la possibile soluzione, ossia individuare delle aree di sosta disponibili a ridosso del litorale».

